

Codice scheda: ASC A4470323 (Microscheda: 3836A10/11)
Luogo e data: TORINO - 30/12/1906
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: AIME ANTONIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

Contenuto: È d'accordo sulla casa di arti e mestieri con scuole elementari da costruire presso la Parrocchia di Barranquilla; la grande richiesta di personale per i lazzaretti ora non può essere soddisfatta.

Torino, 30 dicembre 1906

Carissimo Don Aime

Abbiamo letto con piacere la gradita tua del 26 ottobre. Ci rincresce che ti sii slogato un braccio; ma ci rallegriamo che già ne sii guarito: come ci rallegriamo del gran bene che si va facendo nella parrocchia di Barranquilla. Siamo d'accordo che si faccia colà acquisto di quel terreno confinante per fabbricare una casa di arti e mestieri non tralasciando di accudire pure le scuole elementari ed iniziar i più buoni allo studio del latino per coltivare vocazioni sacerdotali. Non inquietiamoci di quel che si dice sull'incertezza delle concessioni o vendita che vi fa il governo: confidiamo sempre nella Provvidenza.

Quanto alla casa della Santa Infanzia abbiamo potuto discorrere col canonico Medina: egli riferirà, se ancora non l'ha fatto, il risultato delle nostre conversazioni: se avrai osservazioni da farci in proposito, ce le farai con libertà, e così anche da lontano, spero, potremo intenderci.

Quanto al personale per i Lazzaretti ci sono proprio molte domande; ma i sacerdoti sono attualmente tutti occupati: sarà difficile nel corso del nostro anno scolastico staccarne qualcuno dalle proprie occupazioni: più facile riuscirà trovarli nelle vacanze.

Quanto ai confratelli di Agua de Dios spero si potranno muovere mandando uno di quei sacerdoti da direttore nel nuovo Lazzaretto. Così dandogli qualche chierico di buona volontà in compagnia potrà riuscire a suo tempo un buon prete pel Lazzaretto.

Tu desideri qualche ricordo per gli esercizi: eccotelo: Gesù nella mia mente, Gesù nella mia bocca, Gesù nel mio cuore. Tu prega Gesù pel

Torino 30 - XII - 1906

Carissimo S. Aime

Abbiamo letto con piacere la gradita tua del 26 ottobre. Ci rincuora che ti sia stogato un braccio; ma ci rallegriamo che già ne sia guarito: come ci rallegriamo del gran bene che si va facendo nella parrocchia di Bamarquilla. Siamo d'accordo che si faccia ^{colà} acquisto di quel terreno confinante per fabbricare una casa di arti e mestieri non tralasciando di accendere pure le scuole elementari ed iniziar i più buoni allo studio del latino per coltivare ^{le} vocazioni sacerdotali. Non inquietiamci di quel che si dice sull'incertezza delle concessioni o vendite che vi fa il governo: confidiamo sempre nella Provvidenza.

Quanto alla casa della Santa Infanzia abbiamo potuto discorrere col Canonico Medina: egli riferirà, se ancora non l'ha fatto, il risultato delle nostre conversazioni: se avrai

J836 A10

A 447 03 23

osservazioni da farci in proposito, se le farai con libertà, e così anche da lontano, spero, potremo intenderci.

Quanto al personale per Lazzaretti ci sono proprio molte dimande; ma i sacerdoti sono attualmente tutti occupati: sarà difficile nel corso del nostro anno scolastico staccarne qualcuno dalle proprie occupazioni: più facile riuscirà trovarli nelle vacanze.

Quanto ai confratelli d'ogni Te Dios spero si potranno muovere mandando uno di quei sacerdoti da Direttore nel nuovo Lazzaretto. Così dandogli qualche chierico di buona volontà in compagnia potrà riuscire a suo tempo un buon prete per Lazzaretto.

Un desiderio qualche ricordo per gli Esercizi: eccitelo: Gesù nella mia mente, Gesù nella mia bocca, Gesù nel mio cuore. Un prego Gesù per tuo affetto in G. e M. Sac. Michele Riva

J836 A11